

CINETECA MENSILE

OTTOBRE
2022
ANNO XXXVIII/N.7



Alfred Hitchcock sul set di *Psycho* (USA/1960)

PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311



Cultura
è Bologna



Comune
di Bologna

SOSTENITORI



Possiamo dire una cosa positiva? Nel momento in cui scrivo (e spero sia così anche quando leggerete questa introduzione), contrariamente a quanto accaduto negli ultimi due anni, non stiamo assistendo a un preoccupante aumento di casi di Covid. E non c'è dubbio che proprio il famigerato virus, nel difficile periodo che ci auguriamo di esserci lasciati alle spalle, si sia rivelato il più tenace avversario della frequentazione delle sale. Per questo abbiamo imbastito un programma molto ricco e divertente nel quale, come sempre, dialogano il presente e il passato del cinema.

A un luminoso presente appartiene un'attrice francese che, dopo la folgorante rivelazione a Cannes 2013 con la Palma d'oro per *La Vie d'Adèle*, ci ha progressivamente sorpreso e conquistato. Come accade alle attrici molto belle, la prima cosa che si è portati a pensare di Léa Seydoux è che a tale fascino non possa corrispondere altrettanta bravura. E invece Léa è costantemente cresciuta di film in film, costruendosi una carriera internazionale da grande diva. Frequenta le grandi produzioni (è l'ultima iconica Bond girl in *Spectre* e *No Time to Die*) pur mantenendo forti radici nel cinema europeo e d'autore, con ruoli sempre più complessi che hanno esaltato le sue straordinarie doti d'interprete (da non perdere gli ultimi lavori con Desplechin e Dumont).

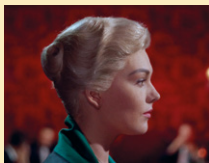
Avvicinandoci ad Halloween, abbiamo voluto proporre a fine mese un programma che intercetta le ultime tendenze dell'horror internazionale in tempi di Black Lives Matter (Jordan Peele su tutti), ripercorrendo, sulla scia del bel documentario *Horror noire*, le letture nere di un genere che – a partire dal fondativo *La notte dei morti viventi* fino a *Scappa – Get Out* e *Noi – Us*, passando per i vampiri della *blaxploitation* – più di ogni altro si è fatto portatore di uno sguardo politico sulla società americana e sul razzismo che la innerva.

Mentre proseguono le nostre matinée domenicali alla scoperta degli *I(n)soliti ignoti* del cinema italiano – che ci condurranno fino al festival Visioni italiane a inizio novembre –, nel cuore del programma troviamo un omaggio a Ruben Östlund, doppia Palma d'oro a Cannes per *The Square* e per l'ultimo *Triangle of Sadness* (in uscita questo mese). Come il nostro Ferreri mezzo secolo fa, il regista svedese è uno dei pochi cineasti che, in un mondo attraversato ogni giorno da eventi assurdi e inimmaginabili, riesce ancora, col suo stile ironico e spiazzante, a vedere oltre e a scandalizzarci.

Da un originale autore del presente a un celebrato maestro del passato come Alfred Hitchcock. In occasione della (ri)uscita nelle sale di prima visione di *Psycho* – il nostro Cinema Ritrovato al cinema di questo mese – dedichiamo all'impareggiabile maestro del brivido e della suspense un'ampia retrospettiva con una dozzina di titoli in splendide copie digitali, che attraversano la sua leggendaria carriera dal muto 'inglese' *Il pensionante* al sensuale *Marnie*. Con una perla: *Il delitto perfetto* nell'originale versione 3D. Ci piace pensare a questa rassegna come l'occasione per far scoprire ai più giovani (in particolare le tante matricole Unibo in arrivo in città, che accoglieremo in una speciale serata nell'ambito di Alma Mater Fest) il fascino dei classici intramontabili di un maestro che, come scrisse Truffaut, “non solo ha reso più intensa la vita, ha reso più intenso il cinema” e la cui opera “prova che un regista può conoscere il successo e rimanere fedele a se stesso, scegliere i propri temi, trattarli a modo suo, realizzare il suo sogno e farsi capire da tutti”.



Ticket to Paradise di Ol Parker e **Triangle of Sadness** di Ruben Östlund saranno programmati, in versione originale con sottotitoli italiani, nel cartellone di ottobre. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani.



IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA IL CINEMA SECONDO HITCHCOCK dal 9 al 29 ottobre

Il progetto della Cineteca che distribuisce in sala i classici restaurati prosegue questo mese con il più scioccante dei capolavori hitchcockiani. Dopo *Psycho*, nessuno ha più fatto una doccia con la stessa serenità. Nessuno ha più spaventato il pubblico con la stessa chirurgica precisione. Ne approfittiamo per calarci nelle ossessioni del maestro del brivido con una rassegna che include gli epocali *La finestra sul cortile* e *La donna che visse due volte*, e perle come l'angosciante *Il ladro* e il gotico *Rebecca*.



OMAGGIO A LÉA SEYDOUX dal 1° al 5 ottobre

È l'immagine stessa del nuovo divismo, una delle poche attrici europee capaci di coniugare cinema d'autore e grandi produzioni internazionali. Fin dalle sue prime apparizioni, che a dirigerla sia Wes Anderson o Desplechin, che interpreti l'anticonvenzionale Emma della *Vita di Adèle* o la Bond girl del Ventunesimo secolo negli 007 con Daniel Craig, la sua presenza sullo schermo lascia un segno indelebile, modificando la rappresentazione del femminile al cinema.



BLACK HORROR dal 23 al 31 ottobre

L'horror è da sempre un genere poroso nei confronti delle tensioni politiche e sociali. Lo specchio mostruoso della società. Prendendo spunto dal documentario *Horror noire*, la rassegna propone film che attraverso l'orrore riflettono sulla questione razziale, rappresentando tappe nodali nella (auto)rappresentazione degli afroamericani all'interno del genere. Da *La notte dei morti viventi*, dirimpente metafora del razzismo, ai vampiri della blaxploitation, dagli incubi degli anni Novanta agli horror di Jordan Peele.



OMAGGIO A STEFANO ACCORSI – Prima parte 25, 26 e 28 ottobre

Omaggio in tre tempi (seconda e terza parte a novembre e dicembre) a uno degli attori più versatili del nostro cinema. Ne ripercorriamo la poliedrica carriera partendo dai tre personaggi che ne hanno costruito lo statuto attoriale, facendone il rappresentante della generazione a cavallo tra anni Novanta e primi Duemila: il sensibile Alex del piccolo cult *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, il tormentato Freccia dell'esordio alla regia di Ligabue, l'insicuro Carlo dell'*Ultimo bacio*.



CINEMA DI FORZA MAGGIORE: RUBEN ÖSTLUND dal 25 al 30 ottobre

Il suo ultimo *Triangle of Sadness*, feroce satira sulla crisi della società occidentale in uscita questo mese, ha ottenuto la Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes, facendo il doppio con quella vinta nel 2017 dal graffiante *The Square*. Avvio di carriera nel documentario sciistico, uno stile ironico e spiazzante, paragoni con Haneke e Ingmar Bergman, Ruben Östlund è maestro nel sezionare la superficie delle convenzioni sociali lasciando affiorare impulsi e inquietudini dell'individuo.



DOMENICA MATINÉE tutte le domeniche del mese

Proseguono le matinée domenicali con colazione del forno Brisa. Le migliori opere prime e seconde uscite in Italia nella passata stagione sono protagoniste della rassegna (*In)soliti ignoti*, che ci condurrà fino al festival Visioni Italiane a inizio novembre. Questo mese due film in costume tra folclore e magia, *Piccolo corpo* e *Re Granchio*, e tre sguardi 'altri' sulle realtà marginali dell'Italia d'oggi, *Il legionario*, *Californie* e *Calcincolo*. Ma c'è spazio anche per le altre rassegne.



SCHERMI E LAVAGNE tutti i sabati e i festivi del mese

Per i piccoli cinefili un mese ricco d'animazione. Dai viaggi spaziali di Buzz Lightyear e *Peter va sulla luna* alle catastrofiche avventure di *Minions 2*, dai mondi visionari di Miyazaki a quelli dark di *Coraline*. Il Cineclub incontra Terra di Tutti Film Festival con due proposte dedicate alla migrazione e all'incontro tra culture. E ancora Pippi Calzelunghe, un documentario girato a Monte Adone e un pomeriggio dedicato all'autunno.

01 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani
9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Il mercato contadino in Cineteca ospita una trentina di produttori del nostro territorio. Spesa a km zero, spazi didattici per adulti e bambini, concerti, cibi di strada, anche vegetariani e vegani, birre artigianali e vini autoctoni.

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi
16.00 LIGHTYEAR – LA VERA STORIA DI BUZZ

(Lightyear, USA/2022) di Angus MacLane (100') 

La trovata che introduce questa avventura spaziale del pupazzo astronauta di *Toy Story* è che si tratti del film al quale l'omonimo giocattolo era ispirato. Ci sono paradossi spazio-temporali, astronavi supersuoniche, alieni poco ospitali, un esilarante gatto-robot e, come negli altri capitoli della saga, i valori dell'amicizia e della necessità di fare gruppo.

Animazione. Dai 6 anni in su

Inaugurazione della rassegna

Omaggio a Léa Seydoux

18.00 FRANCE

(Francia-Germania-Italia-Belgio/2021)

di Bruno Dumont (133') **V.O. SOTT** 

"France ci guarda. A lungo. Più del necessario. Questo gesto ripetuto, questa interpellazione insistita, è il segno di interruzione che scandisce il film. France, interpretata da una superba Léa Seydoux, è la più famosa star del giornalismo televisivo francese. Ogni sera in tv manipola la realtà e la trasforma in finzione. [...] E sempre Dumont intervalla il carico percorso emozionale della sua attrice con i camera look in primo piano" (Gianni Canova).

Omaggio a Léa Seydoux

20.30 LOURDES

(Austria-Francia-Germania/2009)

di Jessica Hausner (99') **V.O. SOTT**

Lourdes per i credenti è il luogo dei miracoli, per gli altri un bazar di pacchiani souvenir, una speculazione crudele sulla speranza di guarigione. Lo stile asettico e minimalista della Hausner mette in scena entrambe le posizioni attraverso gli occhi azzurri della protagonista, immobilizzata su una sedia a rotelle: scetticamente va in gita a Lourdes perché è l'unica vacanza 'alla sua portata'. Qualcosa cambierà nella sua vita anche se, forse, non è il miracolo cui tutti aspirano. Léa Seydoux interpreta la volontaria che assiste la protagonista.

Uno sguardo al documentario

22.30 MOONAGE DAYDREAM

(USA/2022) di Brett Morgen (135') **V.O. SOTT**


Vita di David Bowie, star della musica, icona di stile, artista dai mille volti. In un trascinate flusso visivo e sonoro, è il cantante stesso a raccontare la sperimentazione e la ricerca identitaria che hanno mosso la sua incredibile carriera, da *Life on Mars* al Duca Bianco, fino ad assurgere a idolo pop degli anni Ottanta. "Bowie non può essere descritto. Bowie può solo essere vissuto, ed è per questo che abbiamo costruito il film in modo tale da trasformarlo in un'esperienza da vivere" (Brett Morgen).

02 DOMENICA

Domenica matinée. Omaggio a Léa Seydoux

10.30 LA VITA DI ADELE

(La Vie d'Adèle, Francia-Belgio-Spagna/2013)

di Abdellatif Kechiche (179') **V.O. SOTT** 

L'adolescente Adèle non ha dubbi: le ragazze stanno coi ragazzi. La sua visione del mondo inizia a vacillare quando incontra Emma, che le farà scoprire il desiderio e l'aiuterà a crescere. Palma d'Oro a Cannes, è il film che ha consacrato la Seydoux a livello internazionale. "La macchina-cinema di Kechiche sembra costruita apposta per scavare dentro la pelle delle persone e tira fuori quei lampi di sincerità che il cinema solitamente fatica a rendere sullo schermo" (Paolo Mereghetti).

Sala Scorsese

Domenica Matinée. I(n)soliti ignoti

Nuovi protagonisti del cinema italiano

11.00 PICCOLO CORPO

(Italia-Francia-Slovenia/2021) di Laura Samani (89')

In un'isoletta del nordest, la quindicenne Agata dà alla luce una bambina morta che secondo la tradizione cattolica non può essere battezzata. Per salvare la sua anima dal limbo, Agata parte verso un santuario dove i bambini tornano in vita giusto il tempo di un respiro. Ambientato in un primo Novecento fuori dal tempo, tra religione e folclore, un piccolo film d'esordio che diventa "grande per il respiro epico che prende lungo la via" (Roberto Nepoti).

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori

B

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 LIGHTYEAR – LA VERA STORIA DI BUZZ

(Lightyear, USA/2022) di Angus MacLane (100') 

(replica)

Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 MOONAGE DAYDREAM (replica)

Omaggio a Léa Seydoux

20.30 LA BELLE PERSONNE

(Francia/2008) di Christophe Honoré (90') **V.O. SOTT** 

La sedicenne Junie, orfana di madre, si fida con il tranquillo e timido Otto ma perde la testa per l'affascinante professore di italiano. La loro passione, però, è votata al fallimento. Versione contemporanea della *Principessa di Clèves* (1678) di Madame de La Fayette, è il primo ruolo da protagonista per Léa Seydoux, che rivela già una grande abilità di interprete. La sua Junie ha tutte le contraddizioni dell'età acerba: un personaggio circondato da un fascino misterioso ma condannato all'infelicità perché incapace di abbandonarsi ai sentimenti.

Il Cinema Ritrovato al cinema

22.15 VIDEODROME

(Canada/1983) di David Cronenberg (89') **V.O. SOTT**

"*Videodrome* è a tutti gli effetti il 'manifesto' del cinema di Cronenberg: un film paradigmatico, pluristratificato e scioccante. Sconvolgente come un'allucinazione, lucido e denso come un saggio teorico sul mondo

mass-mediale in cui ci è dato di vivere. Raramente il cinema ha portato così in profondità la riflessione su se stesso, sul proprio senso, sul suo rapporto con gli altri media e con il corpo degli spettatori". (Gianni Canova)

03 LUNEDÌ

Cinema del presente

17.45 LOVE LIFE

(Francia-Giappone/2022) di Koji Fukada (123') **V.O. SOTT**

La vita di una donna, moglie e madre, viene scossa da un evento tragico e dal ritorno di un uomo del passato. Decimo film di Koji Fukada, "uno dei maggiori autori giapponesi", è il primo distribuito in Italia. "Un Teorema da un paese straniero, dai margini, da un mondo che comunica in maniera differente, ma in fondo perpetua lo stesso fare patriarcale. A raccontarne la trama, un mélo incredibile: ma la misura di Fukada lo trattiene in un ritratto sensibile di donna" (Giulio Sangiorgio).

20.00 MOONAGE DAYDREAM (replica)

Omaggio a Léa Seydoux

22.30 NO TIME TO DIE

(USA-GB/2021) di Cary Joji Fukunaga (163') **V.O. SOTT**

Venticinquesimo capitolo della saga di James Bond, l'ultimo con Daniel Craig. Mai come in questa crepuscolare avventura l'eroe si mostra fragile e umanissimo, tra rimpianti e fantasmi che riemergono proustianamente (leggi la Madeleine Swann di Léa Seydoux, *nomen omen*, vera chiave di volta del film). Ma non temano gli appassionati dell'azione adrenalinica: colpi di scena, inseguimenti mozzafiato, ambientazioni esotiche (da Cuba a Matera), persino l'immancabile Vodka-Martini "agitato, non mescolato", punteggiano la storia in perfetto Bond-style.

04 MARTEDÌ

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 PETER VA SULLA LUNA

(Peterchens Mondfahrt, Germania-Austria/2022)

di Ali Samadi Ahadi (85') **V.O. SOTT** **👤** **👦** **👧**

Il piccolo Pete, deriso dai bulli della nuova scuola dopo la scomparsa del padre, dovrà salvare la sorellina Anne, proiettata nello spazio da un incantesimo. Felice adattamento di un libro tedesco per ragazzi d'inizio Novecento, il film spazia tra fantasy e fantascienza, favola e folklore, colpendo l'immaginazione di grandi e piccoli grazie a un'animazione moderna ed elegante. Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 VIDEODROME (replica)

Omaggio a Léa Seydoux

20.00 THE FRENCH DISPATCH

(USA-Germania/2021)

di Wes Anderson (108') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Siamo nella redazione francese di un settimanale americano (l'omaggio è al "New Yorker"), dopo la morte del suo storico direttore (Murray). Seguiamo quattro ideali rubriche: il diario di viaggio di un reporter ciclista (Wilson); le gesta di un pittore folle (del Toro), della sua musa (Seydoux, indimenticabile) e di un mercante d'arte (Brody); il reportage di una cronista (McDormand) sul Maggio '68 al fianco di un giovane leader (Chalamet); una rocambolesca storia di crona-

ca. "I registri si succedono compulsivamente, inciampando sul colore, il bianco e nero, il romanzo grafico" (Marzia Gandolfi), esaltando il gusto del regista per la ricostruzione cesellata di un passato in miniatura.

22.30 LOVE LIFE (replica)

05 MERCOLEDÌ

17.45 LOVE LIFE (replica)

Uno sguardo al documentario. Riusciranno i nostri eroi I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

20.00 THE MATCHMAKER

(Italia/2022) di Benedetta Argentieri (90') **INCONTRO**

Tooba Gondal è una delle più famigerate jihadiste britanniche. A soli vent'anni, è partita da Londra per unirsi allo Stato islamico, reclutando una dozzina di donne occidentali perché sposassero combattenti dell'ISIS. Benedetta Argentieri l'ha ritrovata e intervistata in un campo di prigionia in Siria: "Raccontare Tooba ha voluto dire descrivere il ruolo centrale delle donne nello Stato islamico andando al di là degli stereotipi che le vogliono o vittime, possibilmente di un uomo, oppure fanatiche che inneggiano alla jihad".

Incontro con **Benedetta Argentieri**

Rassegna promossa da Fice-Emilia-Romagna. In collaborazione con Terra di Tutti Film Festival

Omaggio a Léa Seydoux

22.30 TROMPERIE – INGANNO

(Tromperie, Francia/2021)

di Arnaud Desplechin (105') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Philip, romanziere americano a Londra, dialoga con le donne della sua vita, in particolare con la sua colta amante inglese (Léa Seydoux). Da mesi abdica al talamo nuziale per fare l'amore e discutere con lei, nutrendo di parole il suo insaziabile appetito di scrittore. Nessun filo conduttore lega queste conversazioni se non l'eco lancinante delle ossessioni del suo autore: il sesso, l'adulterio, la fedeltà, l'antisemitismo, la letteratura. Dal romanzo omonimo di Philip Roth, un adattamento sensuale ed elegante sull'intreccio tra arte e vita e sui misteriosi recessi del desiderio.

06 GIOVEDÌ



TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL
XVI edizione – dal 6 al 9 ottobre
Sedicesima edizione del festival
dedicato al cinema sociale dal

Sud del mondo promosso da Cospe e WeWorld.

Ingresso libero a tutte le proiezioni

www.terradituttifilmfestival.org

Terra di Tutti Film Festival

16.00 FIGHT OR FLIGHT

(Iraq/2021) di Sara Manisera e Davide Lemmi (25') **V.O. SOTT**

Kamaran, Jazmine e Ali rischiano ogni giorno la loro vita e quella dei loro cari per difendere pacificamente i diritti umani in Iraq.

ROADBLOCK

(Francia/2022) di Dahlia Nemlich (16')

Beirut 2019, durante la rivoluzione. Di ritorno da una manifestazione di protesta, l'attivista Farah e il fidanzato

to Anthony vengono fermati a un posto di blocco da due miliziani armati che hanno con lei un conto in sospeso.

THE ROAD BAD AND THE PLACE DARK

(Spagna/2022) di Borja Larrondo (23')

La Sierra Leone, secondo paese più povero del mondo, dopo aver sperimentato una sanguinosa guerra civile nel 2014, ha affrontato una devastante epidemia di Ebola. Un'oscurità che ha avvolto anche materialmente gli ospedali, dove l'assenza di corrente stabile incide pesantemente sulla qualità del servizio medico.

Terra di Tutti Film Festival

17.30 HABANA ELEGANTE

(Cuba/2022) di Rolando Almirante (36') **V.O. SOTTI**

EL MONTE

(Cuba/2017) di Claudia Claremi (13')

JUNTARTE

(Cuba/2022) di Denisse Alejo Rojo (14')

HABANA PRIDE

(Cuba/2019) Di Claudio Pelaez Sordo (3')

Racconti e visioni della Cuba contemporanea: stilisti e produttori di moda raccontano ostacoli e difficoltà di un'industria in crescita (*Habana elegante*); un nonno cerca di trasmettere alla nipote la conoscenza profonda dei segreti della natura e l'intima connessione con lo spirito della Sierra madre (*El monte*); dieci artisti cubani si misurano con le sfide di un teatro inclusivo verso le differenze sociali e di genere (*Juntarte*), mentre la comunità LGBTQ+ si riversa orgogliosa per le strade dell'Avana (*Habana Pride*).

Terra di Tutti Film Festival

19.30 GHOSTS OF AFGHANISTAN

(Canada/2021) di Julian Sher e Natalie Dubois (90') **V.O. SOTTI INCONTRO**

L'Occidente ha invaso l'Afghanistan nel 2001 per rovesciare il regime talebano promettendo democrazia, libertà e diritti alle donne. È stato un completo disastro, prima e dopo il repentino ritiro delle truppe straniere e la riconquista di Kabul da parte dei Taleban. Cosa è andato storto in questa "guerra giusta"? Incontro con il giornalista **Stefano Liberti**

Terra di Tutti Film Festival

22.30 THE EARTH IS BLUE AS AN ORANGE

(Ucraina-Lituania/2020) di Iryna Tsilyk (70') **V.O. SOTTI INCONTRO**

Anna, madre single, vive con i quattro figli al confine della zona di guerra del Donbass. La passione di tutta la famiglia per il cinema li spinge a filmare la loro vita quotidiana, piena di gioia e vitalità nonostante il caos all'esterno. Premiato al Sundance 2020, è una sorprendente testimonianza della forza dell'arte nella lotta per difendere la propria umanità. Incontro con la filmmaker **Francesca Tosarelli**

07 VENERDÌ

Terra di Tutti Film Festival

16.00 THE DELIVERY

(*Teslimat*, Cipro/2022) di Doğu Özokutan (12') **V.O. SOTTI**
BETTER DAYS

(Spagna/2022) di Fran Herrero Ansoleaga (20')

LIBYA, NO ESCAPE FROM HELL

(Francia/2022) di Sara Creta (58')

Storie di migranti e di disperazione dalle frontiere dell'Europa: la "scommessa" di un camionista cipriota disposto a tutto per di trovare il denaro per salvare sua figlia; le

testimonianze di cinque rifugiati LGBTQ+ in cerca di asilo in Spagna; il racconto dell'inferno dei "centri della vergogna" libici e di un sistema governato dall'impunità e dalla collusione tra contrabbandieri, milizie e autorità.

Terra di Tutti Film Festival

18.45 FENEEN

(Italia/2022) di Giulia Rosco (60') **INCONTRO**

Un viaggio nella scena musicale di Dakar, ritratto sorprendente del rigoglioso movimento culturale della capitale senegalese.

In apertura **presentazione delle fotografie di Ina Thiam** sul progetto *Cospe Essere donna in Senegal*

Sala Scorsese

Alma Mater Fest

19.00 Il direttore **Gian Luca Farinelli** presenta **le attività della Cineteca di Bologna** alle matricole dell'Università di Bologna.

Ingresso libero

Terra di Tutti Film Festival

20.15 AMUKA

(Belgio/2021) di Antonio Spanò (70') **V.O. SOTTI**

Le grandi contraddizioni del continente africano. Nella Repubblica Democratica del Congo, che avrebbe risorse per sfamare la metà della popolazione mondiale, dodici milioni di persone soffrono la fame. Attraverso le voci di una produttrice di caffè, un allevatore, un coltivatore di riso e una produttrice di olio di palma questo potente documentario racconta le difficoltà e la voglia di riscatto dei contadini.

Terra di Tutti Film Festival

22.30 MYANMAR DIARIES

(Norvegia-Myanmar-Paesi Bassi/2022)

di The Myanmar Film Collective (80') **V.O. SOTTI**

Un collettivo di dieci anonimi cineasti birmani ha composto questo collage di brevi documentari dove realtà e finzione si fondono. Con toni di volta in volta poetici o allegorici, queste straziante testimonianze di giornalismo partecipativo documentano la brutalità della dittatura militare del Myanmar e i coraggiosi tentativi di resistenza da parte degli attivisti dell'opposizione.

08 SABATO

9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

Terra di Tutti Film Festival

16.00 LA TRAVERSÉE

(Francia/2021) di Florence Miahle (84') **V.O. SOTTI**   

In fuga dal villaggio in cui sono cresciuti, gli adolescenti Kyona e Adriel vorrebbero costruire una vita migliore in un altro paese. Un viaggio iniziatico pieno di difficoltà, impressionato nei disegni a cui Kyona affida la memoria del lungo esilio. Il tutto impreziosito dalla delicatezza delle pennellate con le quali la regista ha dato vita al proprio universo animato. Animazione. Dai 10 anni in su

Terra di Tutti Film Festival

18.00 THE WIND BLOWS THE BORDER

(Brasile/2022) di Laura Faerman

e Marina Weis (75') **V.O. SOTTI**

Nella regione amazzonica del Nande Ru Marangatu, al confine tra Brasile e Paraguay, è in atto da anni una

violenta contesa fra gli indigeni Guarani-Kaiowá e i contadini arrivati lì negli anni Quaranta. Il film racconta la coraggiosa lotta di una donna indigena in difesa della terra degli avi e di un ecosistema fragile e preziosissimo contro il potere politico ruralista sostenuto dal presidente Bolsonaro.

Terra di Tutti Film Festival

19.45 **STORIA DI NESSUNO**

(Italia/2022) di Costantino Margiotta (75')

Nell'aprile del 2015 Barack Obama annuncia la morte in Pakistan, durante un'operazione antiterroristica, del cooperante italiano Giovanni Lo Porto, da tre anni prigioniero dei miliziani islamisti nel silenzio della politica e della stampa italiana. Attraverso le voci di amici e colleghi, il documentario ripercorre la tragica storia di questo palermitano di umili origini capace di cambiare con impegno e passione il tracciato della sua vita.

Terra di Tutti Film Festival

22.30 **SARURA: THE FUTURE IS AN UNKNOWN PLACE**

(Italia/2021) di Nicola Zambelli (80')

Alle porte del deserto del Negev, un gruppo di giovani palestinesi lotta contro l'occupazione militare israeliana, cercando di restituire le terre sottratte alla propria gente e ristrutturando l'antico villaggio di grotte di Sarura. Il tutto con azioni nonviolente, difendendosi dai fucili con le proprie videocamere.

09 DOMENICA

Domenica matinée. Il Cinema Ritrovato al cinema

10.30 **PSYCHO**

(USA/1960) di Alfred Hitchcock (109') **V.O. SOTT**

Il capolavoro macabro di Alfred Hitchcock. Anthony Perkins è il tormentato Norman Bates, tassidermista e voyeur, la cui vecchia casa buia e il motel adiacente non sono esattamente il posto dove trascorrere le vacanze. Nessuno lo sa meglio di Marion Crane (Janet Leigh), il cui viaggio termina nella famigerata scena della doccia, 45 secondi fra i più celebri della storia del cinema. Hitchcock gioca da maestro con le attese e le emozioni del pubblico: l'orrore e la suspense salgono fino a quando il volto del misterioso assassino verrà finalmente rivelato: "Psycho è stato concepito soprattutto per depistare lo spettatore" (Alfred Hitchcock).

Domenica matinée. I(n)soliti ignoti

Nuovi protagonisti del cinema italiano

11.00 **IL LEGIONARIO**

(Italia-Francia/2021) di Hleb Papou (82') **INCONTRO**

Daniel, unico poliziotto di origine africana del reparto mobile di Roma, deve sgomberare il palazzo occupato in cui vivono la madre e il fratello. Si trova di fronte a una scelta impossibile: restare fedele al corpo di polizia o salvare la propria famiglia. L'opera prima di Hleb Papou (vincitore del Premio Mutti 2017 e miglior regista emergente a Locarno 2021), tratta dal suo corto omonimo, racconta l'Italia multiculturale delle seconde generazioni. Incontro con **Jonathan Ferramola** (direttore Terra di Tutti Film Festival) e **Siid Negash** (consigliere comunale)

In collaborazione con Terra di Tutti Film Festival

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi
Terra di Tutti Film Festival

16.00 **AZUR E ASMAR**

(Azur et Asmar, Belgio-Francia-Italia-Spagna/2006)

di Michel Ocelot (99') **S** **Z** **L** **+**

Dopo i due film su Kirikù, Ocelot ci riporta nei suoi mondi esotici, attraverso la storia di due bambini cresciuti come fratelli ma figli l'uno di un nobile e l'altro di una nutrice. Come sempre nel suo cinema, il racconto si regge sugli ideali della speranza e del dialogo, contro ogni discriminazione. Animazione. Dai 6 anni in su

Terra di Tutti Film Festival

18.00 **ONE DAY ONE DAY**

(Italia/2022) di Olmo Parenti e Marco Zannoni (78')

In Italia oltre mezzo milione di immigrati vivono senza documenti e in condizioni di precarietà estrema. Molti di loro cercano rifugio e lavoro nelle campagne, dove raccolgono il cibo che acquistiamo nei supermercati. Il film segue per un anno le vite di tre di questi 'invisibili' dall'interno dei ghetti e delle baraccopoli nel nord della Puglia.

Terra di Tutti Film Festival

20.30 **NEGRA**

(Messico/2022) di Medhin Tewelde Serrano (82') **V.O. SOTT**

Partendo dal proprio vissuto la regista si interroga su cosa significa vivere in Messico nel corpo di una donna nera. Intreccia le storie di cinque donne, mostrando il razzismo vissuto sulla propria pelle, condividendo i processi di resistenza e di auto-accettazione, la celebrazione della propria identità e le strategie adottate per andare oltre gli stereotipi.

Terra di Tutti Film Festival

22.00 **WRITING WITH FIRE**

(India/2021) di Rintu Thomas (90') **V.O. SOTT**

Nel cuore dell'Uttar Pradesh, popolosa regione indiana nota per l'alto tasso di corruzione, la violenza di genere e la brutale oppressione delle minoranze, emerge l'unico giornale indiano guidato da donne appartenenti alla casta Dalit, quella degli 'intoccabili'.

10 LUNEDÌ

18.00 **PSYCHO** (replica)

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

Il cinema secondo Hitchcock. Alma Mater Fest

20.00 **IL PENSIONANTE**

(The Lodger, GB/1926)

di Alfred Hitchcock (90') **Cinefilia** **+** **+** **+**

"Primo film di suspense di Hitchcock e anche il suo primo successo di critica e di pubblico. *The Lodger* era un romanzo di successo di Marie Belloc Lowndes liberamente ispirato al caso di Jack lo Squartatore. Hitchcock ne approfittò per sviluppare una tematica che diventò poi una costante della sua produzione: la caccia all'uomo. La scelta del divo Ivor Novello per la parte del misterioso pensionante sospettato di

essere un assassino preannunciava un altro espediente prediletto: l'uso degli attori in ruoli che disattendono le aspettative del pubblico". (Bryony Dixon) **Accompagnamento al piano di Daniele Furlati**
Ingresso ridotto a 2 Euro per le matricole Unibo

22.15 PSYCHO (replica)

11 MARTEDÌ

18.00 20.00 22.15 PSYCHO (replica)

12 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Tutti i mercoledì mattina, film in prima visione pensati per i neo-genitori e i loro bambini: deposito carrozzine presso le casse, fasciatoi nei bagni, luci e libertà di disturbo e movimento in sala da parte dei bebè.
Biglietto unico: 5 €

Il cinema secondo Hitchcock

18.00 IL CLUB DEI 39

(*The 39 Steps*, GB/1935)

di Alfred Hitchcock (86') **V.O. SOTT Cinefilia**

Da un romanzo di John Buchan, uno dei capolavori dell'Hitchcock inglese, meccanismo perfetto di ritmo serrato e di suspense, pieno di colpi di scena e personaggi memorabili, mossi "dall'incredulità, lo scetticismo, la mancanza di fiducia l'uno per l'altro" (Lourcelles). Si palesano già tutte le costanti – e le ossessioni – del maestro del brivido: l'innocente (l'elegante Robert Donat) coinvolto suo malgrado, l'eroina dal carattere volitivo (Madeleine Carroll, archetipo delle bionde hitchcockiane), le generose dosi di humour tagliente, spesso sottilmente malizioso. (gds)
Ingresso: 3,50 Euro

Uno sguardo al documentario

20.00 LE FAVOLOSE

(Italia-Francia/2022) di Roberta Torre (74') **INCONTRO**

Sette amiche trans si ritrovano per rievocare con una seduta spiritica Antonia, morta anni prima e sepolta per volere della famiglia con abiti maschili. La regista Roberta Torre parte dai libri di Porpora Marcasciano per raccontare la condizione di clandestinità e discriminazione vissuta dalle persone transessuali. "Questo film è un inno a chi fa della propria vita un percorso libero, con forza coraggiosa lacrime, gioia, nonostante tutto". (Roberta Torre)

Incontro con **Porpora Marcasciano**

In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

Il cinema secondo Hitchcock

22.15 REBECCA, LA PRIMA MOGLIE

(*Rebecca*, USA/1940)

di Alfred Hitchcock (130') **V.O. SOTT Cinefilia**

"Il romanzo prolisso e un po' stucchevole di Daphne du Maurier è diventato un giallo fiabesco, moderno e inquietante. Hitchcock rispetta scrupolosamente la lettera ma, allo stesso tempo, inventa lo spirito. Nei film inglesi più riusciti, Hitchcock cercava qualcosa che non riusciva ancora ad afferrare bene. *Rebecca* è un'altra cosa: la prima manifestazione della maturità di un talento. Non c'è da stupirsi se la maturità di Hitchcock coincide con il suo arrivo in America: il

cambiamento funge da catalizzatore. *L'Hitchcock touch* diventa con *Rebecca* una visione del mondo" (Eric Rohmer e Claude Chabrol).

13 GIOVEDÌ

Il cinema secondo Hitchcock

18.00 NOTORIOUS – L'AMANTE PERDUTA

(USA/1946) di Alfred Hitchcock (101') **V.O. SOTT Cinefilia**

"La magnifica avventura di una donna salvata dall'amore" (Rohmer-Chabrol), un capolavoro di suspense e di sadismo che ancora lascia storditi. Una prova d'attrice chiamata ad ogni sfumatura della finzione, più esperta proprio là dove deve incrinarsi per languore di desiderio, o degrado della disfatta fisica. Una summa dei ruoli interpretati da Ingrid Bergman negli anni precedenti, l'apoteosi della sua carriera hollywoodiana e il migliore dei tre film girati sotto la direzione di Hitch. Ingresso: 3,50 Euro

Cinema del presente. Riusciranno i nostri eroi

I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

20.00 IL PATAFFIO

(Italia-Belgio/2022) di Francesco Lagi (117') **INCONTRO**

Un improbabile assembramento capitanato dal Marchese Berlocchio e dalla sua sposa Bernarda arriva in un feudo lontano. L'avventura si dimostrerà assai meno epica del previsto. Adattando il romanzo di Luigi Malerba (che con il suo film *Donne e soldati* ispirò *l'Armata Brancaleone* di Monicelli) Lagi guarda alla tradizione della commedia all'italiana e costruisce un medioevo immaginario popolato di personaggi strampalati e struggenti, alle prese con temi attuali come l'esercizio del potere e la conquista della libertà.

Incontro con **Francesco Lagi**

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

22.30 IL CLUB DEI 39 (replica)

14 VENERDÌ

18.00 IL PATAFFIO (replica)

Uno sguardo al documentario

20.15 FIRE OF LOVE

(USA-Canada/2022) di Sara Sosa (93') **V.O. SOTT**

Nel solco di Herzog, un film d'avventura poetico e visivamente stupefacente su una coppia di scienziati francesi, montato interamente con i loro filmati di viaggio alla ricerca di vulcani attivi. Per oltre due decenni, questa coppia di intrepidi pionieri ha girato in lungo e in largo il pianeta inseguendo spettacolari crateri in eruzione e immense colate di magma, celebrando un amore così forte da sfidare le leggi della natura.

Il cinema secondo Hitchcock

22.15 IL DELITTO PERFETTO – 3D

(*Dial M for Murder*, USA/1954)

di Alfred Hitchcock (105') **V.O. SOTT Cinefilia**

"Una delle opere più splendide e significative del maestro della suspense. Per nove decimi, l'azione è rinchiusa in un'unica scenografia, come il precedente *Nodo alla gola* e il seguente *La finestra sul cortile*. Tale vincolo fornisce a Hitchcock un elemento di unità e di logica, nonché uno stimolo al virtuosismo" (Jacques Lourcelles). Hitch sfruttò il 3D nel modo migliore, evi-

tando qualsiasi effetto sensazionalistico o gratuito: "poiché l'impressione del rilievo si percepiva soprattutto nelle riprese dal basso verso l'alto, avevo fatto costruire una buca in modo che la macchina da presa fosse spesso al livello del pavimento. A parte questo, c'erano pochi effetti direttamente basati sul rilievo. Quando Grace Kelly cerca un'arma per difendersi, e poi un effetto con il buco della serratura".
Ingresso: 7 Euro (ridotto 5 Euro)

15 SABATO

9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 MINIONS 2 – COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO

(*Minions: The Rise of Gru*, USA/2022) di Kyle Balda, Brad Ableson e Jonathan del Val (87') **CS&L**

Anche i cattivissimi hanno cominciato da piccoli. Negli anni Settanta, quando è ancora un ragazzino, Gru sogna di diventare uno dei temibili Vicious Six. Le cose non vanno esattamente come sperato, ed è qui che entra in gioco una pattuglia di inarrestabili, catastrofici, adorabili Minions. Con la loro disarmante comicità e l'incomprensibile parlantina gli esserini gialli fanno di tutto per aiutarlo. Sullo sfondo, una coloratissima California, caleidoscopico catalogo di stili e citazioni. Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 FIRE OF LOVE (replica)

Cinema del presente

20.00 IL SIGNORE DELLE FORMICHE

(Italia/2022) di Gianni Amelio (130')

Il vergognoso processo per plagio ai danni dell'intellettuale Aldo Braibanti. La sua vera colpa è l'omosessualità e la relazione con un giovane studente. Amelio trasfigura la realtà storica, la cala in strutture architettoniche (la torre nella campagna emiliana, le piazze vuote, l'arzigogolato 'Palazzaccio' di giustizia di Roma) che ne diventano la dimensione teatrale, esaltando le performance attoriali (su tutte quella di Lo Cascio e dell'esordiente Maltese) e legando l'Italia degli anni Sessanta a quella di oggi. Più che un'opera di denuncia è un film sull'orrore del pregiudizio, radicato nel profondo della società e quasi impossibile da sradicare. (gds)

22.30 REBECCA, LA PRIMA MOGLIE (replica)

16 DOMENICA

Domenica matinée. Cinema del presente

10.30 IL SIGNORE DELLE FORMICHE (replica)

*Domenica matinée. I(n)soliti ignoti
Nuovi protagonisti del cinema italiano*

11.00 CALIFORNIE

(Italia/2021) di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman (83') **INCONTRO**

Cinque anni nella vita di Jamila, giovane originaria del Marocco che vive a Torre Annunziata. Coltiva grandi sogni e guarda al futuro con occhi limpidi e fiduciosi. Ma il rapporto conflittuale coi coetanei e l'assenza della famiglia la spingono a isolarsi. "Il risultato che abbiamo perseguito è quello di un film lontano dagli

psicologismi, dalle strutture narrative da manuale, senza una chiara valutazione morale e che ponga domande senza necessariamente dare delle risposte" (Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman).
Incontro con **Alessandro Cassigoli** e **Kasey Kauffman**
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 PIPPI CALZELUNGHE

Selezione di episodi

(*Pippi Långstrump*, Svezia/1969)

di Olle Hellbom (90') **CS&L**

Un pomeriggio in compagnia di Pippi Calzelunghe, indimenticabile protagonista della storica serie televisiva tratta dal classico della letteratura per l'infanzia di Astrid Lindgren (autrice anche della sceneggiatura). Dotata di una forza soprannaturale, ha come animali domestici un cavallo e una scimmietta, è figlia di un pirata in viaggio nei mari del sud e nella cittadina di Visby, sull'Isola di Gotland, vive incredibili e rocambolesche avventure con gli amici Tommy e Annika. Commedia. Dai 6 anni in su

Il cinema secondo Hitchcock

17.45 LA FINESTRA SUL CORTILE

(*Rear Window*, USA/1954)

di Alfred Hitchcock (121') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

L'avventura d'un fotografo (ma Calvin non c'entra: anzi il nostro magnifico scrittore recensì il film da Venezia per "Cinema nuovo", non ci capì nulla e serenamente stroncò). Qui siamo nel Greenwich Village, un piccolo appartamento spalancato sul teatro del mondo. *Alfred Hitchcock presents*, James Stewart spia le finestre di fronte e alimenta il proprio terrore dell'ipotesi coniugale fino a sognarsi cupo uxoricida. Qualcuno uccide e qualcuno muore davvero, Grace Kelly è una sinfonia erotica in cinque tempi – i cinque abiti creati per lei da Helen Rose. La più luminosa commedia nera mai girata intorno al tema del matrimonio. (pcris)
Ingresso: 3,50 Euro

20.00 IL DELITTO PERFETTO – 3D (replica)

Ingresso: 7 Euro (ridotto 5 Euro)

Il cinema secondo Hitchcock

22.15 IL LADRO

(*The Wrong Man*, USA/1956)

di Alfred Hitchcock (105') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Un violoncellista onesto e profondamente religioso viene ingiustamente accusato di essere un rapinatore. Il paradossale incubo in cui precipita farà crollare le sue certezze e porterà la moglie sull'orlo della follia. Film insolito nella carriera di Hitchcock, che vive della tensione continua tra vocazione realista (è ispirato con molta fedeltà a un fatto di cronaca) e costruzione cinematografica. È, con *lo confesso*, il più 'cattolico' dei suoi film, quello in cui i temi della colpa e del peccato sono affrontati con maggiore rigore e cupo pessimismo. Fonda e Miles regalano due delle migliori interpretazioni di tutto il cinema hitchcockiano. (gds)

Segue la programmazione >>>

17 LUNEDÌ

18.00 20.00 22.15 PSYCHO (replica)

18 MARTEDÌ

18.00 20.00 22.15 PSYCHO (replica)

19 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Biblioteca Renzo Renzi

18.00 Nell'ambito dell'iniziativa *Attualità della memoria*, Festival della rete delle biblioteche specializzate di Bologna, la biblioteca della Cineteca ospita la **lettura a tre voci del poema *Patmos*** di Pier Paolo Pasolini a cura di CUST 2000.

Ingresso libero

Il cinema secondo Hitchcock

18.00 HITCHCOCK / TRUFFAUT

(USA/2015) di Kent Jones (90') **V.O. SOTT** Cinefilia

È il 13 agosto 1962 quando François Truffaut e Alfred Hitchcock si siedono l'uno di fronte all'altro per una lunga intervista. Da quell'incontro nascerà un'amicizia ventennale e un mitico volume destinato a diventare la più grande lezione di cinema di tutti i tempi. Nel documentario la visione singolare di Hitchcock, mostrata grazie a estratti dei suoi film, alle registrazioni originali dell'intervista, e alle lettere che i due si scambiarono, viene commentata grandi registi di oggi come Martin Scorsese, Wes Anderson, Peter Bogdanovich e Paul Schrader.

Ingresso: 3,50 Euro

Uno sguardo al documentario

20.00 A NOI RIMANE IL MONDO (WU MING AND THE ART OF RADICAL RESISTANCE)

(Italia/2022) di Armin Ferrari (78') **INCONTRO**

Le diverse ramificazioni del lavoro creativo di Wu Ming, il collettivo italiano di narratori militanti e d'avanguardia, e le esperienze emerse dal loro impegno nel plasmare una diversa narrazione degli ultimi vent'anni di controultura e lotta politica. Il documentario racconta lo strano caso di collettivi e comunità di narratori sorte a partire dalle discussioni su un blog di romanzieri, per poi occuparsi di sentieri e paesaggio, di guerriglia onomastica, di Tolkien e fantastico, di bufale storiografiche, di cambiamenti climatici, di scrittura collettiva, di colonialismo.

Incontro con il collettivo **Wu Ming**

10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it

Il cinema secondo Hitchcock

22.15 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

(Vertigo, USA/1958)

di Alfred Hitchcock (128') **V.O. SOTT** Cinefilia

"Nell'odissea dello spazio e del tempo, miseri amanti, immersi nella spirale di una città, San Francisco, vivono nel desiderio sempre umiliato di un paradiso terrestre impossibile" (Maurizio Del Ministro). Capolavoro tra i capolavori hitchcockiani degli anni Cinquanta, di tutti il più esistenziale: sotto la vernice del Technicolor serpeggia il senso del disagio, dell'umana inadeguatezza, della ragione inservibile, delle passio-

ni inutili, d'una tristezza che Truffaut arrivò a chiamare necrofilia. Il cinema, ovvero rendere tangibili le regole dell'attrazione: per il vuoto, per la schiena di Kim Novak bordata di seta verde. (pcris)

20 GIOVEDÌ

Il cinema secondo Hitchcock

17.30 INTRIGO INTERNAZIONALE

(North by Northwest, USA/1959)

di Alfred Hitchcock (136') **V.O. SOTT** Cinefilia

Più scintillanti i colori, più sconcertate le figure sugli sfondi, più luminosa la luce e più rocciosa la roccia, e forse persino Cary Grant più Cary Grant: lasciamoci attrarre ancora una volta, da questo restauro digitale, nel Palazzo dell'Onu, sul Monte Rushmore, nella villa Frank Lloyd Wright, tra le oniriche sequoie e nel malizioso wagon-lit, perché questa è tra le più squisite fette di torta che Hitchcock ci abbia mai servito. Per dirla con Bill Krohn: "Leggero come una piuma, è da sempre uno dei film preferiti dagli esecuti di Hitchcock: anche perché si tratta di una vera storia d'amore e di un racconto che ben si presta all'interpretazione allegorica". (pcris)
Ingresso: 3,50 Euro

Il cinema secondo Hitchcock

20.00 GLI UCCELLI

(The Birds, USA/1963)

di Alfred Hitchcock (119') **V.O. SOTT** Cinefilia

"Se si hanno occhi per vedere, orecchie per ascoltare e un cuore per sentire, *Gli uccelli* è un film magnifico. Di una bellezza ammaliante che, secondo il procedimento caro a Hitchcock, ci trascina lentamente, dolcemente, ma irresistibilmente, dalla dimensione del quotidiano verso i territori lontani del fantastico. [...] Questo film – il più compiuto, il più meditato, il più profondo di Hitchcock, insieme a *Psycho* – è l'austera riflessione di un uomo che si interroga sui rapporti tra l'umanità e il mondo. Rapporti considerati da tutte le possibili angolazioni, tanto quella metafisica, occulta, filosofica, scientifica, psicanalitica quanto semplicemente quella naturale. Riflessione pessimista, apocalittica. È la più grave accusa contro la nostra società materialista" (Jean Douchet).

ARCHIVIO APERTO 2022

20-24 ottobre

XV edizione del festival di Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia dedicato alla riscoperta del patrimonio cinematografico sperimentale, amatoriale e privato.

Programma completo: www.archivioaperto.it

Archivio Aperto 2022. Opening – Evento speciale Anteprema italiana

22.15 TERRA FEMME – Live performance

(USA/2021) di Courtney Stephens (63') **V.O. SOTT**

Visto con gli occhi delle donne che viaggiano, il mondo appare diverso. Composto interamente da materiale d'archivio e filmati amatoriali degli anni Venti e Cinquanta, *Terra Femme* indaga il potere emancipatorio e l'esplorazione del sé implicati nell'uso delle prime cineprese leggere da parte di donne viaggiatrici. Presentata al MoMA di New York, la live performance è interpretata dalla stessa regista.

21 VENERDÌ

Biblioteca Renzo Renzi

18.00 Presentazione del volume *Sognavamo al cinema* (Edizioni Sabinae, 2022) di **Vania Protti Traxler**. Insieme all'autrice, ne discuteranno **Andrea Meneghelli** e il produttore **Beppe Caschetto**
Ingresso libero

18.00 **NOTORIOUS – L'AMANTE PERDUTA**
(replica) Ingresso: 3,50 Euro

Archivio Aperto 2022. *Bring the Archive into the World*

20.30 **THE KIEV TRIAL**

(Paesi Bassi-Ucraina/2022)

di Sergei Loznitsa (106') **V.O. SOTT**

Il processo di Kiev, anche noto come la 'Norimberga di Kiev', ebbe luogo nel gennaio del 1946 in Unione Sovietica, e fu uno dei primi processi post bellici a condannare i nazisti e i loro collaboratori. Sergei Loznitsa ne ricostruisce i momenti chiave utilizzando filmati d'archivio unici e inediti. Uno scorcio inquietante sul passato che conduce a un'inevitabile riflessione sull'Ucraina di oggi.

Archivio Aperto 2022. *Bring the Archive into the World*
Anteprima italiana

22.30 **ANIMAL MACULA**

(Canada/2021) di Sylvain L'Espérance (81') **V.O. SOTT**

Il film è il risultato di un inedito approfondimento sulla rappresentazione degli animali attraverso centotrentacinque anni di storia del cinema. Mescolando formati e immagini provenienti da epoche e luoghi distanti nel mondo, ogni fotogramma mostra l'enigma che ogni animale porta con sé. Emerge una nuova memoria che ci rende testimoni del rapporto ambivalente che abbiamo con gli altri esseri viventi e del modo violento in cui coabitiamo con essi.

22 SABATO

9.00 – 14.00 **IL MERCATO RITROVATO**

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 **IL CONTATTO**

(Italia/2021) di Andrea Dalpian (71')   **INCONTRO**

Raccontando da vicino il percorso di due cuccioli di lupo, dal centro di recupero fino al ritorno in natura, questo documentario va oltre i classici schemi del film naturalistico e pone domande sul comune sentire rispetto al salvataggio degli animali selvatici. Sono in grado di capire quello che stiamo facendo per loro? Qual è la loro percezione del tempo, della cattività e del ritorno alla libertà?

Incontro con **Andrea Dalpian** ed **Elisa Berti** (Centro Tutela Fauna Monte Adone)
Documentario. Dai 7 anni in su

18.00 **LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE** (replica)
Ingresso: 3,50 Euro

Archivio Aperto 2022. *Bring the Archive into the World*
Anteprima italiana

20.30 **TEOREMA DE TIEMPO**

(Messico/2022) di Andrés Kaiser (90') **V.O. SOTT**

Anni dopo la morte della nonna Anita, Andrés Kaiser inizia a ispezionare il vecchio edificio dove lei e il ma-

rito hanno lavorato per tutta la vita come tipografi. Tra macchinari, libri contabili e buste di carta che odorano di naftalina, emergono migliaia di fotografie e centinaia di filmini. Le immagini rivelano così la loro professione segreta di cineasti amatoriali e raccontano al tempo stesso una serie di dolorose tragedie familiari che hanno segnato le loro esistenze.

Archivio Aperto 2022. *Bring the Archive into the World*

22.30 **DREAMS FROM THE LEFT EYE**

(Polonia/2022) di Stanislaw Bagdia (8') **V.O. SOTT**

1970

(Polonia/2021) di Tomasz Wolski (70')

Due storie di resistenza intima e sociale attraverso epoche differenti. In *Dreams from the Left Eye* un bulbo oculare accompagna le immagini di una Minsk di fine Novecento e la storia di Oleg Prusov, giovane artista bielorusso divenuto cieco in giovanissima età. *1970* mette in luce i vari e oscuri meccanismi di potere che hanno segnato la Polonia in quell'anno a causa della repressione delle proteste per l'aumento dei prezzi, attraverso filmati d'archivio, registrazioni telefoniche emerse dopo anni di oblio e animazioni.

23 DOMENICA

Domenica matinée. *I(n)soliti ignoti*

Nuovi protagonisti del cinema italiano

10.30 **RE GRANCHIO**

(Italia-Francia-Argentina/2021) di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis (90')

Nelle intenzioni dei registi, giovani italo-americani all'esordio nel cinema di finzione dopo due convincenti prove documentarie, un "western di mare". La storia del folle Luciano, che per amore compie un gesto estremo e dà un piccolo borgo della Tuscia di fine Ottocento fugge fino alla Terra del Fuoco, dove diventa cercatore d'oro, parte come un racconto magico-fiabesco alla Garrone del *Racconto dei racconti* e si trasforma in un western epico-esotico più vicino all'Herzog di *Fitzcarraldo* e *Aguirre*.

Inaugurazione della rassegna

Domenica Matinée. *Black Horror*

11.00 **LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI**

(*Night of the Living Dead*, USA/1968)

di George A. Romero (96') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

"La storia degli uomini assediati dagli zombi è un'allegoria di altri assedi (il razzismo alle porte, come il celeberrimo finale suggerisce con una nuova metafora; o forse il neo-capitalismo famelico), con la differenza che – rispetto ad altre storie simboliche – qui si resta cocciutamente ancorati alla carne e alla paura. Anche l'aspetto da film quasi studentesco, specie nella prima parte, risponde a esigenze di alternativa iconografica tipica della fine degli anni Sessanta. Siamo ben fuori dalla nascente New Hollywood: la lacerazione prodotta da Romero assume i toni di una ribellione all'ipocrisia degli Studios (e forse anche dei presunti indipendenti)" (Roy Menarini).

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 LEAVES

Selezione di cortometraggi (45') **S & L**

Un pomeriggio dedicato ai colori dell'autunno e ai piccoli animali del bosco. Dopo una serie di cortometraggi d'animazione, tra cui il delizioso *Giuseppe* di Isabelle Favez, delicata storia di un piccolo riccio premiata al Giffoni Film Festival 2022, tutti in Biblioteca Renzo Renzi per la merenda e un laboratorio dedicato alle coloratissime foglie autunnali.

Animazione. Dai 3 anni in su

Per partecipare al laboratorio è necessaria

la prenotazione scrivendo a:

schermielavagne@cineteca.bologna.it

18.00 GLI UCCELLI (replica) Ingresso: 3,50 Euro

Il cinema secondo Hitchcock

20.15 MARNIE

(USA/1964) di Alfred Hitchcock (129') **V.O. SOTT** Cinefilia

Storia d'una ladra, d'una bionda frigida, di un 'io ti salverò' sessuale, d'un trauma con stridulo ritorno del rimosso. Tutto nell'aria viziata di un'alta società fasulla come il technicolor dei suoi ambienti e dei suoi arredi. Sean Connery svela con uno strappo rabbioso le cosce nude di Tippi Hedren, algida bambola gonfiabile, e la macchina da presa per un attimo s'inchioda: Hitchcock sta giocando il suo *private joke* segretamente porno. Troppo *private* e troppo segreto: il film non piacque a molti. Rivalutato nel tempo e molto amato da Truffaut, che rese omaggio in *La sposa in nero*. (pcris)

Black Horror

22.30 BLACULA

(USA/1972) di William Crain (92') **V.O. SOTT** Cinefilia

La *blaxploitation* incontra il film di vampiri. Nella Transilvania di fine Settecento, il principe africano Mamuwalde cerca il sostegno di Dracula contro la tratta degli schiavi e naturalmente è trasformato in vampiro. Rivedrà la luce (si fa per dire) nella Los Angeles degli anni Settanta. Tra horror e ironia, William Crain firma il capostipite del filone, uno dei maggiori incassi del 1972, presto asceso allo status di cult. William Marshall è il primo vampiro afroamericano della storia del cinema. Nel sequel *Scream Blacula Scream* lo affianca una Pam Grier salvifica sacerdotessa voodoo.

24 LUNEDÌ

17.45 PSYCHO (replica)

Archivio Aperto 2022. Festival Closing – Evento speciale

20.00 LES ANNÉES SUPER8

(Francia/2022) di Annie Ernaux

e David Ernaux-Biot (61') **V.O. SOTT** INCONTRO

Nel 1972 Annie Ernaux e il marito Philippe acquistano una cinepresa Super8. Genitori di due bambini, Éric e David, la giovane coppia vive ad Annecy, dove Annie insegna letteratura in una scuola secondaria. Tra viaggi e scorci di vita quotidiana, i film di famiglia a colori e muti girati dagli Ernaux sono la cronaca di un'epoca, di una società in trasformazione e un potente racconto di emancipazione femminile.

Incontro con **Annie Ernaux** e **David Ernaux-Biot**

22.30 PSYCHO (replica)

25 MARTEDÌ

Inaugurazione della rassegna

Omaggio a Stefano Accorsi

18.00 JACK FRUSCIANTE È USCITO DAL GRUPPO

(Italia/1996) di Enza Negroni (95') **INCONTRO** 🍷

Storia dei diciassettenne Alex, innamorato della coetanea Aidi. Sullo sfondo il malessere della vita di provincia. Dal romanzo di Enrico Brizzi, uno spaccato della Bologna di metà anni Novanta. Un piccolo cult generazionale, con il merito di aver lanciato Accorsi tra gli idoli giovanili di quegli anni. Colonna sonora di Umberto Palazzo e brani di Disciplinatha, Marlene Kuntz, Csi, Faith No More, Pulp, Violent Femmes.

Incontro con **Enza Negroni** e **Stefano Accorsi**

Inaugurazione della rassegna

Cinema di forza maggiore: Ruben Östlund

20.30 THE GUITAR MONGOLOID

(Gitarrmongot, Svezia/2004)

di Ruben Östlund (89') **V.O. SOTT**

Il primo lungometraggio di finzione di Östlund, che in precedenza si era dedicato al documentario sciistico. Come nel successivo *Involuntary* la struttura è a episodi incentrati attorno a un tema unico, qui la vita bizzarra di alcuni personaggi nella città di Jöteborg (versione fittizia di Göteborg): dal giovane che manovra le antenne televisive per fare ammattare gli spettatori, al ragazzo che urla cantando e suonando la chitarra, fino a una sfida alla roulette russa. "Tra i più eccentrici film svedesi dell'ultimo periodo. Ritratto cupo e ironico di una società fatta di gente solitaria e improvvise esplosioni di violenza" ("Variety").

22.15 PSYCHO (replica)

26 MERCOLEDÌ

10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Cinema di forza maggiore: Ruben Östlund

17.45 PLAY

(Svezia-Francia-Danimarca/2011)

di Ruben Östlund (118') **V.O. SOTT**

Un gruppo di ragazzini di colore irretisce dei coetanei bianchi per rubar loro i cellulari. Un furto compiuto senza violenza, facendo leva su pregiudizi e paure, con un sottile inganno che ribalta le parti tra 'colpevoli' e 'innocenti'. Östlund s'ispira ai furti di una giovane gang di Göteborg e, sottraendosi ai facili ricatti del politically correct, inscena un confronto psicologico controverso e disturbante.

Omaggio a Stefano Accorsi

20.00 RADIOFRECCIA

(Italia/1998) di Luciano Ligabue (112') 🍷

Storia di una radio libera aperta nel 1975 da un gruppo di amici, capitanati dal geniale ma difficile Freccia. Esordio alla regia del cantante Ligabue, fu un successo e contribuì a consacrare Accorsi tra i nomi più interessanti di una nuova generazione di attori. "Mi piace molto questo personaggio. Mi ci sono affezionato e sento di averci parecchi punti in comune, visto che

è della mia stessa terra e che, come dice lui stesso... c'ha un buco dentro" (Stefano Accorsi).

Black Horror

22.30 HORROR NOIRE

(USA/2019) di Xavier Burgin (83') **V.O. SOTT** **Cinefilia**
Una storia afroamericana del cinema horror raccontata dai suoi protagonisti, registi e attori, da William Crain a Jordan Peele, da Keith David a Tony Todd, e studiosi, in primis Robin R. Means Coleman, autrice del libro omonimo a cui il documentario si ispira. Da *Nascita di una nazione*, riletto come horror film fondativo del rapporto con Hollywood, a *Scappa - Get Out*, l'orrore ai tempi del Black Lives Matter. Passando per i decenni in cui la (bianca) fabbrica degli incubi ha relegato gli afroamericani a figure stereotipiche marginali, quando non del tutto cancellate, e per i momenti di svolta, come *La notte dei morti viventi* (con il primo eroe positivo nero) o la blaxploitation anni Settanta. (aa)

27 GIOVEDÌ

18.00 IL LADRO (replica) Ingresso: 3,50 Euro

Francesca Bertini, l'ultima diva

20.00 Presentazione del volume *L'ultima diva* (Fazi editore, 2022). Insieme all'autrice Flaminia Marinaro, ne parlano Monica Dell'Asta (Università di Bologna) e Marina Deserti (imprenditrice). Modera Gianfranco Lely. L'attrice Carolina Zaccarini leggerà un brano del libro.

A seguire

SANGUE BLEU

(Italia/1914) di Nino Oxilia (65') **INCONTRO** **🎵🎶**

Il film che elegge Francesca Bertini a diva per eccellenza, la più acclamata, la più popolare. *Sangue bleu* è un melodramma coniugale di tradimento e abbandono, una storia di contrastato amore materno, un intrigo di degrado femminile riscattato infine dalla nobiltà del sangue e del sentimento. Conquistò le platee dell'epoca, ma il suo è un fascino che ancora incanta. Accompagnamento al piano di Daniele Furlati

Per gentile concessione del Museo Nazionale del Cinema Biglietto unico 5 euro
10 posti gratuiti per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: amicineteca@cineteca.bologna.it
In collaborazione con Librerie.Coop.

Cinema di forza maggiore: Ruben Östlund

22.00 INVOLUNTARY

(De ofrivilliga, Svezia/2008) di Ruben Östlund (98') **V.O. SOTT**

Cinque episodi intrecciati. Storie di tragicomica quotidianità che mettono a fuoco i condizionamenti sociali a cui è sottoposto l'individuo. Camera fissa, lunghi piani sequenza e profondità di campo sono scelte stilistiche funzionali all'osservazione delle dinamiche del gruppo. "Con i film hollywoodiani il pubblico si sente al sicuro: a quale personaggio affezionarsi, sa chi si innamora di chi, ecc. È tutto formattato. Volevo evitare questo e portare gli spettatori a prendere posizione".

28 VENERDÌ

Omaggio a Stefano Accorsi

18.00 L'ULTIMO BACIO

(Italia/2000) di Gabriele Muccino (115') **🍷**

Il film che ha fatto di Muccino il portavoce di una generazione. "Da una parte ci sono i trentenni, atterriti

all'idea di assumere i ruoli che un tempo furono dei loro genitori, dall'altra i cinquantenni. Li accomuna un'irrequietudine che si è affacciata di prepotenza nella società italiana allo scorcio del millennio: l'insoddisfazione per la routine della propria vita, il desiderio di fuga" (Roberto Nepoti). Accorsi è a capo di una squadra di interpreti (Santamaria, Mezzogiorno, Favino) che saranno tra i protagonisti del cinema degli anni Duemila.

Riusciranno i nostri eroi. I nuovi autori del cinema italiano incontrano il pubblico

20.15 MARGINI

(Italia/2022) di Niccolò Falsetti (91') **INCONTRO**

Un giovane gruppo punk ha finalmente la grande occasione di aprire come supporter il concerto bolognese dei Defense. Quando la data viene annullata, i tre membri del gruppo decidono di tentare l'impossibile: portare i Defense nella loro città, Grosseto. Un'opera prima piena d'energia come i suoi protagonisti. Ritratto vivido di una generazione che rincorre i propri sogni a dispetto di una provincia sonnolenta capace di annichirla ogni ambizione. Presentato alla Settimana della Critica di Venezia, è prodotto dai Manetti Bros. Incontro con Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti, cosceneggiatore e attore protagonista del film

Black Horror

22.30 GANJA & HESS

(USA/1973) di Bill Gunn (110') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Attore, sceneggiatore, drammaturgo e regista afroamericano, Bill Gunn dirige un indie horror politico e provocatorio. Molto prima di Abel Ferrara, legge il tema del vampirismo in chiave di *addiction*. Hess Green (il Duane Jones della *Notte dei morti viventi*) è un distinto professore afroamericano che si trasforma in assettato vampiro. Ganja la sua amante, figura femminile libera ed emancipata. Applaudito a Cannes, fu un flop in patria. Rimontato e tagliato a 78 minuti, fu rieditato col titolo *Blood Couple*. Colonna sonora di Sam Waymon, fratello di Nina Simone. Nel 2014 Spike Lee ne firma il remake con *Il sangue di Cristo*.

29 SABATO

9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL

(Hauru no ugoku shiro, Giappone/2004)

di Hayao Miyazaki (119') **🍷🍷🍷** **Cinefilia**

Sophie viene trasformata dalla Strega delle Lande in un'anziana signora. Nel viaggio che intraprende per liberarsi dal maleficio, si imbatte nel castello semovente in cui abita il mago Howl... Come sempre Miyazaki sorprende ed emoziona regalandoci uno dei capolavori del suo cinema e dell'animazione contemporanea, capitolo fondamentale di un'opera sempre attenta alle tematiche ambientali. Animazione. Dagli 8 anni in su

18.15 MARGINI (replica)

Cinema di forza maggiore: Ruben Östlund

20.00 FORZA MAGGIORE

(Turist, Francia-Danimarca-Germania/2014)

di Ruben Östlund (118') **V.O. SOTT**

Una famiglia in vacanza rischia di essere travolta da una valanga. Il padre scappa in preda al terrore. Do-

vrà convivere con la vergogna di essersi abbandonato all'istinto primario della paura. "Östlund si presenta come uno dei pochi eredi dell'insegnamento di Ingmar Bergman, del Bergman che più crudamente ha voluto mettere a nudo le pulsioni profonde degli uomini del Novecento. Sotto la patina della civiltà, un egoismo primordiale, istintivo, che si esprime qui nella viltà del maschio e nella dedizione ai figli della femmina" (Goffredo Fofi).

22.30 LA FINESTRA SUL CORTILE (replica)

30 DOMENICA

*Domenica matinée. I(n)soliti ignoti
Nuovi protagonisti del cinema italiano*

10.30 CALCINCULO

(Italia/2022) di Chiara Bellosi (96')

La quindicenne Benedetta è schiacciata dalle aspettative della madre. A illuminare il suo mondo arriva Amanda, giostraia transgender, che la aiuterà ad aprirsi a quella vita che credeva di non meritare. Dopo l'esordio con *Palazzo di giustizia*, Chiara Bellosi sceglie una storia di formazione che indaga su corpi e desideri dei due protagonisti, incarnati dalla sorprendente esordiente Gaia Di Pietro e dal sempre più bravo Andrea Carpenzano.

Domenica matinée

11.00 FORZA MAGGIORE (replica)


Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

16.00 CORALINE E LA PORTA MAGICA

(*Coraline*, USA/2009)

di Henry Selick (89')  **Cinefilia**

Festeggiamo Halloween con il capolavoro in stop motion che ha portato al successo lo studio d'animazione Laika. Nella nuova casa in cui s'è trasferita con i genitori, Coraline scopre una porticina che conduce a un magico mondo parallelo in cui tutto è spettacolare e desiderabile. O almeno così sembra. Avventura tinta d'orrore, si avvicina a *Nightmare Before Christmas* raccontando le difficoltà e la solitudine dell'infanzia. Animazione. Dagli 8 anni in su

Cinema di forza maggiore: Ruben Östlund

17.45 THE SQUARE

(Svezia-Germania-Francia-Danimarca/2017)

di Ruben Östlund (142') **V.O. SOTT**

Le prime delle due Palme d'oro di Östlund a Cannes. Lo sguardo, al solito provocatorio, del regista si concentra questa volta sul mondo dell'arte contemporanea. Al centro del film un'installazione che invita all'altruismo e alla condivisione, *The Square* (lo spunto è un omonimo progetto artistico dello stesso Östlund), e il direttore del museo in cui è esposta, in conflitto tra adesione agli ideali dell'opera d'arte e il cinismo dell'agire quotidiano.

Black Horror

20.30 SCAPPA – GET OUT

(*Get Out*, USA/2017)

di Jordan Peele (103') **V.O. SOTT Cinefilia**

Un thriller che perpetua la storica combinazione tra cinema dell'orrore e denuncia politica. Il giovane Chris deve affrontare il fatidico incontro coi genitori della sua fidanzata. C'è un ulteriore motivo di preoccupazione: lui è di colore, la ragazza caucasica. L'accoglienza sembra calorosa ma il ragazzo si renderà presto conto che i suoi ospiti sono molto meno gentili di quanto sembri. Con uno spunto che ricorda *Indovina chi viene a cena?* ma inquieta come *Rosemary's Baby*, il film è un imprevedibile incubo a occhi aperti che costringe lo spettatore a interrogarsi sulla subdola natura del razzismo di oggi. Oscar per la miglior sceneggiatura originale. (gds)

Black Horror

22.30 LA CASA NERA

(*The People Under the Stairs*, USA/1991)

di Wes Craven (102') **V.O. SOTT Cinefilia**

Nel ghetto nero di Los Angeles, un tredicenne si fa convincere da due amici a rapinare la casa dei malvagi Robertson (McGill e Robie, gli Hurley di *Twin Peaks*), unica coppia bianca del quartiere che possiede la maggior parte dei palazzi e si diverte a sfrattare gli inquilini. L'abitazione, però, nasconde molti pericolosi segreti. Uno scatenato Wes Craven realizza il più politico (insieme ai due *Le colline hanno gli occhi*) tra i suoi horror, miscelando con generose dosi di ironia la parabola progressista, l'invettiva anticapitalista e un genuino, raggelante terrore. Le sue carte vincenti sono lo scaltro protagonista e la folle, labirintica casa del titolo italiano.

31 LUNEDÌ

18.00 PSYCHO (replica)

Black Horror

20.15 NOI

(*Us*, USA/2019) di Jordan Peele (116') **V.O. SOTT Cinefilia**

Dopo *Scappa – Get Out*, l'opera seconda di Jordan Peele conferma la sua abilità nel governare i codici del genere horror caricandoli di risonanze politiche. Protagonista una famiglia afroamericana perfettamente integrata e abbiente. Il tema è quello classico del doppio, dell'altro che ci somiglia a tal punto da diventare minaccia identitaria. Ma Peele allarga il campo all'intera società, portando alla luce le oscure fondamenta di un paese costruito su una disuguaglianza strutturale, dove il benessere degli uni è direttamente proporzionale alla sofferenza degli altri. (aa)

Black Horror

22.30 CANDYMAN – TERRORE DIETRO LO SPECCHIO

(*Candyman*, USA-GB/1992)

di Bernard Rose (99') **V.O. SOTT Cinefilia**

Una studentessa conduce una ricerca sulle leggende urbane nel famigerato Cabrini-Green, violento quartiere di Chicago. Scopre che Candyman è tutt'altro che un mito (e molti spettatori, per sicurezza, non hanno mai pronunciato il suo nome di fronte a uno specchio). Horror chiave degli anni Novanta, trasporta un racconto di Clive Barker nell'America del conflitto razziale. Come Freddy Krueger, e parimenti letale, il celebre killer afroamericano si materializza per vendicare la brutalità razzista subita a fine Ottocento a causa di una relazione interrazziale. Due seguiti negli anni Novanta, prima del reboot del 2021.

Testi di: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza, Paola Cristalli, Gianluca De Santis

IN MOSTRA



PIER PAOLO PASOLINI FOLGORAZIONI FIGURATIVE

Bologna, Sottopasso di Piazza Re Enzo
prorogata fino al 2 novembre 2022

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 14-20
Sabato, domenica e festivi 10-20
Martedì chiuso

Pier Paolo Pasolini è nato a Bologna cento anni fa. Seguiamo la traccia che Bologna ha lasciato nella formazione di una delle anime più profetiche del nostro Novecento, dalla nascita, il 5 marzo 1922, in via Borgonuovo, agli anni del liceo e dell'università, con un maestro come Roberto Longhi, che plasmò lo sguardo di Pasolini e lo instradò verso una passione, quella per l'arte figurativa, che lo accompagnerà lungo tutto il suo poliedrico percorso creativo. Una vera e propria 'folgorazione'. Da qui prende le mosse la mostra *Folgorazioni figurative* allestita nei nuovi spazi espositivi del Sottopasso di Piazza Re Enzo. Un percorso cronologico che va dall'esordio di *Accattone* nel 1961 all'ultimo, postumo, *Salò o le 120 giornate di Sodoma* del 1975, per scoprire come le grandi opere della storia dell'arte, non solo medievale e rinascimentale, si siano innestate nel lavoro cinematografico di Pasolini. Oltre a un **volume omonimo** che accompagna la mostra, le Edizioni Cineteca di Bologna hanno pubblicato la monografia ***Pasolini e Bologna***, a cura di Marco Antonio Bazzocchi e Roberto Chiesi.

BOLOGNA FOTOGRAFATA



“Così si gioca solo in Paradiso”: è la celebre frase pronunciata il 14 ottobre 1962 dall'allenatore Fulvio Bernardini al termine di un trionfale derby emiliano in cui il 'Grande' Bologna – quello di Pascutti, Bulgarelli, Pe-

rani, Haller e Nielsen – travolse i cugini modenesi per 7-1. Nino Comaschi, a bordo campo, fotografò l'evento. Il prodigioso scatto qui rappresentato è una delle oltre 20.000 fotografie che potete trovare nel grande archivio pubblico online di immagini della città di Bologna che, partendo dal nucleo originale presente nella collezione della Cineteca, è ora a disposizione di cittadini e studiosi. A ottobre nuove gallerie a tema: le immagini dell'inaugurazione del Mausoleo Marconi nel 1925 alla presenza di Mussolini; scatti anni Venti dal campo sportivo della Virtus fuori porta Saragozza; ritratti di alcuni 'sovversivi bolognesi' durante il fascismo.
bolognafotografata.it

LA CRITICA RITROVATA 2022

Corso condotto da Roy Menarini

Biblioteca Renzo Renzi (Piazzetta Pier Paolo Pasolini 3/b) e online, dal 7 novembre

Un corso di storia e pratica della critica cinematografica aperto a tutti i cinefili e appassionati di cinema. Sei incontri, tutti i lunedì dalle 18 alle 20 a partire dal 7 novembre. Il corso è a numero chiuso (20 partecipanti). I candidati devono inviare un breve profilo biografico (cv) e una lettera di motivazione a monia.malaguti@cineteca.bologna.it entro il 1 novembre. Quota d'iscrizione: 250 € (200 € per Amici e Sostenitori della Cineteca).

LE NUOVE TESSERE DELLA CINETECA



TESSERA AMICO DELLA CINETECA

Intero: 25 €

Se la compri insieme a un amico: 20 €

Per i ragazzi dai 14 ai 18 anni: 15 €



TESSERA
SOSTENITORE
BIANCO E NERO
100 €



TESSERA
SOSTENITORE
3D
500 €

TESSERA
SCHERMI E LAVAGNE
10 €



Info e contatti:
cinetecadibologna.it
amicicineteca@cineteca.bologna.it

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

PRIME VISIONI*

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
AGIS (escluso sabato e festivi)	€ 6,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,50
Minori di 18 anni: feriali / festivi	€ 4,50 / 5,50

* I prezzi potranno subire variazioni su richiesta dei distributori

Matinée (con colazione)	
Interi	€ 7,00
Ridotti	€ 6,00

CINECLUB

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS (escluso sabato e festivi) e convenzionati	€ 5,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi) e minori di 18 anni	€ 4,00

SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, YoungER Card, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
Tessera Schermi e Lavagne (minori di 14 anni)	€ 10,00

Ogni cinque ingressi, il sesto è gratuito

Convenzioni (esclusa la prima visione)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, possessori Carta Effe, soci Alliance Française di Bologna, Associazione Culturale Italo Britannica, Associazione Hispania, Istituto di Cultura Germanica, Associazione Culturale Italo-Belga, abbonati annuali TPer, tessera Bologna Biblioteche, Card Cultura Bologna, Fondazione Musica Insieme, Teatro Arena del Sole, Teatro Duse, Casalecchio Teatro Card, Bottega Finzioni, Università Primo Levi, Associazione italo-spagnola Regenta, dipendenti Illumia, dipendenti e clienti LloydsFarmacia, Associazione Corso Doc, Modern English Study Centre, Tessera ARCI, Membership card Genus Bononiae, Associazione I Trovatori, Ancescao, Fai, Fai Giovani, Touring Club, Igersitalia, British School Bologna, Spazio Labo' Photography, soci Legambiente, dipendenti Aeroporto di Bologna, Erasmus Student Network, Scuola di Teatro ERT, dipendenti gruppo Mediaset € 5,00

Dopo il successo della manifestazione Cinema in festa, l'ingresso alle proiezioni pomeridiane della rassegna // cinema secondo Hitchcock sarà 3,50 Euro.

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Presidente: Marco Bellocchio

Direttore: Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Valerio De Paolis, Aina Marazzi

Fondatore: Comune di Bologna

Sostenitori: Production Pathé, Shivendra Singh Durgapur,

Gruppo Hera

Gestione: Modernissimo srl

Direzione e cura del programma: Gian Luca Farinelli

Coordinamento programmazione: Luisa Ceretto,

Anna Di Martino, Isabella Malaguti, Paolo Pellicano

Segreteria organizzativa: Erika Angiolini

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi è a cura di

Luisa Ceretto, Elisa Giovannelli, in collaborazione con Simone

Fratini, Cristina Piccinini, Giuliana Valentini, Narges Bajat

Responsabile sale: Nicoletta Elmi

Proiezionisti: Nicola Dibattista, Eugenio Marzaduri,

Alessandro Zanella

Responsabile di cabina: Antonino Di Prinzio

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Federico Benuzzi, Marco Coppi, Andrea La

Bozzetta, Paola Regano, Mattia Ricotta, Nicola Testa

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Susanna Chiarini, Anna Rita Miserendino

CINETECA MENSILE

Periodico di informazione cinematografica

Direttore responsabile: Paola Cristalli

Direzione culturale: Fondazione Cineteca di Bologna

Redazione: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,

Gianluca De Santis

Edizione on-line: Matteo Lollini, con la collaborazione di

Eva Lorenzoni e Erika Angiolini

Grafica e composizione: Mattia Di Leva

Stampa: MIG – Moderna Industrie Grafiche

Editore: Fondazione Cineteca di Bologna

Proprietà: Fondazione Cineteca di Bologna

(aut. Trib. n. 5243 del 14-2-1985)

Distribuzione: Bernardo Galasso, Maurizio Tagliatti

Ringraziamenti: Jonathan Ferramola (Cospe Onlus), Camilla Serlupi Crescenzi, Flavio Tieri (WeWorld), Paolo Simoni, Lucia Principe (Home Movies), Elena Pagnoni (FICE), Stefano Boni (Museo Nazionale del Cinema).

VISIONI ITALIANE ^{28°}

Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto, mediummetraggi e documentari

2 - 6 novembre 2022
Bologna - Cinema Lumière

Nuovo sistema di classificazione film

Per una visione consapevole, con l'introduzione della nuova procedura di classificazione film che supera la censura così come nota a tutto il sistema cinema, il Ministero ha predisposto un database dove sono presenti tutte le informazioni sui titoli per i quali è stata presentata domanda di classificazione. Il database è raggiungibile al link: cinema.cultura.gov.it/database-nuova-classificazione/

V.O. SOTT Versione originale con sottotitoli italiani

INCONTRO Relatore / incontro / tavola rotonda

Musica Accompagnamento musicale dal vivo

Cinefilia Cinefilia Ritrovata

Proiezioni in pellicola

Schermi e Lavagne